

Policy per la rilevazione e gestione degli incentivi

delibera del 11/02/2008
delibera del 17/09/2012
delibera del 23/04/2018
Versione 3.0

INDICE

1	CONTENUTI E RELAZIONE CON ALTRE NORME E DOCUMENTI	3
2	PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE E GESTIONE DEGLI INCENTIVI	4
2.1	ASSEGNAZIONE DEI RUOLI E DELLE RESPONSABILITÀ	4
2.2	ANALISI DEGLI INCENTIVI	5
2.3	CLASSIFICAZIONE E REGISTRO DEGLI INCENTIVI	7
2.4	INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITA' DI INNALZAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO 7	
2.5	INFORMATIVA ALLA CLIENTELA	8
2.6	MONITORAGGIO	9
3	INCENTIVI IN RELAZIONE ALLA RICERCA	9

1 CONTENUTI E RELAZIONE CON ALTRE NORME E DOCUMENTI

La presente Policy descrive:

- il Processo di gestione degli incentivi adottato dalla Banca;
- la mappatura operata dalla Banca alla data di assunzione della presente delibera e le correlate misure di gestione poste in essere;
- le modalità di aggiornamento della *Policy*.

Le linee guida contenute nella presente *Policy* integrano le regole di comportamento che il personale è tenuto ad osservare in virtù delle normative (di legge e di regolamento) vigenti, dei contratti di lavoro e delle procedure interne.

Le presenti indicazioni in oggetto unitamente a quelle contenute nella *Policy di gestione dei conflitti di interesse*, definiscono i principi e gli indirizzi operativi cui informare la prestazione dei servizi d'investimento.

Le linee guida definite nella presente *Policy* devono:

- considerarsi prevalenti nel caso in cui anche una sola delle indicazioni ivi contenute dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nelle procedure o nei regolamenti interni;
- ritenersi comunque un riferimento adeguato ad impostare sempre una corretta condotta operativa nell'erogazione dei servizi d'investimento, anche in assenza di puntuali procedure interne e mansionari.

Al fine di assicurare presso tutti gli interessati alla prestazione dei servizi di investimento una capillare diffusione e conoscenza dei principi e degli indirizzi adottati dalla Banca, i documenti in questione vengono recepiti ed ufficializzati nei modi d'uso mediante regolamento interno e ordini di servizio.

2 PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE E GESTIONE DEGLI INCENTIVI

La Banca adotta, applica e mantiene adeguate procedure operative e di controllo che garantiscano il rispetto della disciplina in tema di incentivi.

La Banca identifica tutti gli incentivi che riceve/ paga nell'ambito della prestazione di ciascun servizio di investimento e individua le modalità per garantirne l'ammissibilità.

Il Processo di identificazione e gestione degli incentivi si articola nelle seguenti fasi:

- assegnazione dei ruoli e delle responsabilità;
- analisi dell'incentivo;
- classificazione dell'incentivo;
- esecuzione del test di ammissibilità e definizione delle misure di gestione;
- informativa alla clientela;
- monitoraggio.

2.1 ASSEGNAZIONE DEI RUOLI E DELLE RESPONSABILITÀ

La Banca, al fine di garantire l'adempimento degli obblighi di correttezza e trasparenza nei confronti della clientela, individua le unità coinvolte nel processo di identificazione e gestione degli incentivi caratterizzanti i servizi di investimento e accessori prestati.

In particolare, la Direzione Generale con la collaborazione dell'Area la Finanza ha la responsabilità di definire l'assetto commissionale applicabile a ciascun servizio, nel rispetto delle linee guida disposte dalla Banca.

Il referente Compliance interno, ha il compito di fornire il supporto consulenziale e l'assistenza necessaria alla corretta definizione degli assetti commissionali, al fine di assicurarne nel continuo la conformità rispetto alle disposizioni regolamentari.

La Compliance assume una rilevanza centrale anche con riferimento al monitoraggio delle regole e dei processi aziendali adottati, controllando e valutando periodicamente l'adeguatezza dei processi di lavoro e delle misure adottate per la corretta prestazione dei servizi di investimento e accessori. Spetta, infatti, a quest'ultima il compito di verificare lo stato di aggiornamento del processo di rilevazione delle commissioni percepite/pagate dalla Banca, proponendo, ove necessario, le modifiche organizzative e procedurali volte ad assicurare un'adeguata mitigazione del rischio di non conformità identificato.

2.2 ANALISI DEGLI INCENTIVI

Il Responsabile Area Finanza con la collaborazione della Compliance, svolge l'analisi degli incentivi previsti negli accordi commerciali, applicando le regole e i criteri di seguito illustrati.

È considerato incentivo qualsivoglia onorario o commissione o beneficio non monetario corrisposto o ricevuto dalla Banca in relazione alla prestazione di un servizio di investimento o accessorio.

Tutti gli incentivi sono considerati ammissibili se:

- a) abbiano lo scopo di accrescere la qualità del servizio fornito al cliente, e
- b) non pregiudichino il rispetto del dovere della Banca di agire in modo onesto, equo e professionale nel migliore interesse del cliente.

Inoltre, sono considerati ammissibili i pagamenti o benefici che consentono la prestazione dei servizi di investimento o sono necessari a tal fine, come ad esempio i costi di custodia, le competenze di regolamento e cambio, i prelievi obbligatori o le competenze legali e che, per loro natura, non possono entrare in conflitto con il dovere della Banca di agire in modo onesto, equo e professionale per servire al meglio gli interessi dei clienti.

Onorari, commissioni o benefici non monetari sono considerati come concepiti per migliorare la qualità del servizio prestato al cliente qualora siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) fornitura di un servizio aggiuntivo o di livello superiore per il relativo cliente, proporzionale al livello di incentivi ricevuti, come:
 - i. la prestazione di consulenza non indipendente in materia di investimenti e accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari adeguati, tra cui un numero appropriato di strumenti di fornitori terzi di prodotti che non hanno legami stretti con la Banca¹;
 - ii. la prestazione di consulenza non indipendente in materia di investimenti in combinazione o con l'offerta al cliente, almeno su base annuale, di valutare il persistere dell'adeguatezza degli strumenti finanziari in cui il cliente ha investito, o con un altro servizio continuativo in grado di costituire un valore per il cliente come la consulenza sull'*asset allocation* ottimale; o
 - iii. l'accesso, a un prezzo competitivo, a una vasta gamma di strumenti finanziari che possano soddisfare le esigenze dei clienti, compreso un numero adeguato di strumenti di fornitori terzi di prodotti che non hanno legami stretti con la Banca, insieme alla fornitura di strumenti a valore aggiunto, come gli strumenti di informazioni oggettive, che assistono il cliente interessato nell'adozione delle decisioni di investimento o consentono al cliente interessato di monitorare, modellare o regolare la gamma di strumenti finanziari in cui ha

¹ Per «stretti legami» si intende: situazione nella quale due o più persone fisiche o giuridiche sono legate:

- a) da una «partecipazione», vale a dire dal fatto di detenere, direttamente o tramite un legame di controllo, il 20 % o più dei diritti di voto o del capitale di un'impresa;
- b) da un legame di «controllo», ossia dalla relazione esistente tra un'impresa madre e un'impresa figlia, in tutti i casi di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 2, della direttiva 2013/34/UE, o relazione analoga esistente tra persone fisiche e giuridiche e un'impresa, nel qual caso ogni impresa figlia di un'impresa figlia è considerata impresa figlia dell'impresa madre che è a capo di tali imprese;
- c) da un legame duraturo tra due o tutte le suddette persone e uno stesso soggetto che sia una relazione di controllo.

investito, o alla fornitura di relazioni periodiche sulla performance e i costi e oneri collegati agli strumenti finanziari;

- b) assenza di benefici diretti alla Banca, ai suoi azionisti o dipendenti senza beneficio tangibile per il cliente interessato;
- c) fornitura di un beneficio continuativo per il cliente interessato in relazione a un incentivo continuativo.

La Banca adempie a tali requisiti a titolo permanente fintantoché continua a pagare o ricevere l'incentivo.

Gli incentivi si dividono in **monetari e non monetari**; gli incentivi non monetari si distinguono tra quelli minori e quelli di maggiore entità.

Incentivi non monetari di maggiore entità sono, ad esempio:

- Attività di marketing;
- Attività informative;
- Attività di formazione;
- Viaggi e alloggi.

Incentivi non monetari minori accettabili sono unicamente i seguenti benefici:

- a) informazioni o documentazione relativa a uno strumento finanziario o a un servizio di investimento, di natura generica o personalizzata in funzione della situazione di un singolo cliente;
- b) materiale scritto da terzi commissionato e pagato da un emittente societario o da un emittente potenziale per promuovere una nuova emissione da parte della società, o quando l'impresa terza è contrattualmente impegnata e pagata dall'emittente per produrre tale materiale a titolo permanente, purché il rapporto sia chiaramente documentato nel materiale e al contempo il materiale sia messo a disposizione di qualsiasi impresa di investimento che desideri riceverlo o del pubblico in generale;
- c) partecipazione a convegni, seminari e altri eventi formativi sui vantaggi e le caratteristiche di un determinato strumento finanziario o di un servizio di investimento;
- d) ospitalità di un valore *de minimis* ragionevole, come cibi e bevande a margine di un incontro di lavoro o di una conferenza, seminario o altri eventi di formazione di cui alla lettera c).

Quando la Banca presta consulenza in materia di investimenti su base indipendente non accetta benefici non monetari che non costituiscono benefici non monetari minori accettabili. Qualsiasi eventuale onorario, commissione o beneficio monetario ricevuto da terzi in relazione alla prestazione di consulenza indipendente in materia di investimenti è trasferito in toto al cliente, non appena ragionevolmente possibile dopo il ricevimento, informandolo di tali trasferimenti (ad esempio attraverso relazioni informative periodiche). La Bcc di Fano non presta consulenza su base indipendente.

2.3 CLASSIFICAZIONE E REGISTRO DEGLI INCENTIVI

La Banca al fine di conservare le prove che gli incentivi pagati o ricevuti sono concepiti per migliorare la qualità del servizio prestato al cliente:

1. tiene un elenco interno di tutti gli incentivi monetari e non monetari che riceve da terzi in relazione alla prestazione di servizi di investimento o accessori; e
2. registra il modo in cui gli incentivi pagati o ricevuti dalla Banca, o che essa intende impiegare, migliorino la qualità dei servizi prestati ai clienti interessati e le misure adottate al fine di non pregiudicare il dovere della Banca di agire in modo onesto, imparziale e professionale per servire al meglio gli interessi dei clienti.

In particolare, nello svolgimento dell'attività di identificazione degli incentivi, la Banca utilizza i seguenti *driver* di analisi:

- la Casa Prodotto che paga gli incentivi alla Banca;
- l'asset class e/o l'ISIN dello strumento finanziario in relazione al quale è riconosciuto l'incentivo;
- il servizio di investimento/accessorio a fronte del quale la commissione viene pagata;
- la tipologia e la descrizione della commissione in relazione a cui è calcolato l'incentivo;
- l'informazione se la commissione è ricevuta o pagata dalla Banca;
- il metodo di calcolo dell'incentivo;
- il servizio prestato e/o le modalità per innalzare la qualità del servizio offerto al cliente;
- la natura dell'incentivo, se monetario o non monetario;
- l'entità degli incentivi non monetari, se maggiore o minore;
- la tipologia dell'incentivo in relazione anche alla frequenza con cui viene ricevuto (una tantum: initial o exit; on-going);

Si dispone che Il Responsabile Area Finanza valuti opportunamente l'assetto distributivo derivante dagli accordi stipulati esaminando attentamente tutti i driver di analisi sopra elencati.

I servizi di investimento/accessori da considerare nel perimetro di analisi sono i seguenti:

- Consulenza in materia di investimenti.
- Ricezione e trasmissione di ordini;
- Negoziazione per conto proprio;
- Esecuzione di ordini per conto dei clienti;
- Collocamento di strumenti finanziari senza impegno irrevocabile.

La Banca dispone che anche all'attività di distribuzione di gestioni patrimoniali e/o gestioni di fondi di società Terze si applichino le disposizioni della presente *Policy*.

2.4 INDIVIDUAZIONE DELLE MODALITA' DI INNALZAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO

Il Responsabile Area Finanza verifica la legittima ammissibilità degli accordi commerciali e distributivi in corso di stipula avendo cura di verificare che l'incentivo:

- non sia sproporzionato rispetto al valore intrinseco del servizio prestato;
- non sia legato al raggiungimento di determinati volumi di affari.

La Banca al fine di accrescere la qualità del servizio prestato alla clientela effettua una valutazione di adeguatezza periodica degli investimenti della clientela, in particolare la valutazione è effettuata sull'intero portafoglio del cliente e ha come obiettivo il mantenimento di un portafoglio sempre adeguato al profilo di investimento del cliente.

Per far fronte a tale obiettivo la Banca eroga per la clientela un report di adeguatezza con cadenza semestrale in cui illustra i risultati della valutazione evidenziando le eventuali situazioni di non adeguatezza.

Inoltre, la Banca nell'ambito della prestazione del servizio di Consulenza effettua la valutazione di adeguatezza considerando il Rischio di Mercato e il Rischio di concentrazione in una logica di portafoglio, tenendo conto della ricchezza prospettica che il cliente detiene presso la Banca (Liquidità, Prodotti e Strumenti Finanziari, Prodotti assicurativi soggetti alla disciplina MiFID II e non).

La Banca adotta parametri tecnico – finanziari neutrali rispetto agli incentivi percepiti per la selezione dei prodotti finanziari offerti od oggetto delle raccomandazioni in cui si estrinseca la consulenza in materia di investimenti.

Il Responsabile Area Finanza propone alla Direzione Generale la stipula di accordi commerciali e distributivi dopo aver verificato l'ammissibilità degli incentivi e riferendo formalmente circa gli elementi volti ad accrescere la qualità del servizio, eventualmente accompagnando la proposta con l'indicazione delle misure di gestione per garantire il miglioramento del servizio prestato.

L'Area Finanza e la Compliance hanno l'obbligo di segnalare alla Direzione Generale le fattispecie di incentivi di dubbia legittimità, laddove non sia possibile dimostrare l'effettivo miglioramento della qualità del servizio reso ed il non impedimento ai doveri di agire nel migliore interesse del cliente.

In tal caso la Direzione dispone l'eliminazione delle fattispecie di incentivi non diversamente gestibili e la definizione di un nuovo assetto commissionale.

Infine, nel rispetto del principio della massima trasparenza possibile nei confronti della clientela, la Banca si impegna a garantire un adeguato livello di *disclosure* su tutte le commissioni caratterizzanti i servizi di investimento e accessori prestati.

2.5 INFORMATIVA ALLA CLIENTELA

La Banca fornisce informativa alla clientela in merito all'esistenza, la natura, l'importo o il metodo di calcolo degli incentivi ricevuti da o pagati a Terzi. In particolare:

- prima della prestazione del servizio accessorio o di investimento la Banca fornisce al cliente le informazioni relative al pagamento o al beneficio. I benefici non monetari minori sono descritti in modo generico. I benefici non monetari di altra natura ricevuti o pagati dalla Banca in relazione al servizio di investimento prestato a un cliente sono quantificati e indicati separatamente;
- laddove la Banca non sia stata in grado di quantificare ex-ante l'importo dei pagamenti o benefici da ricevere o pagare, e invece abbia comunicato al cliente il metodo di calcolo di tale importo, fornisce ai propri clienti le informazioni sull'importo esatto del pagamento o beneficio ricevuto o pagato ex-post, all'interno dell'informativa annuale sui costi e gli incentivi;
- all'interno dell'informativa annuale su costi e incentivi, a patto che riceva incentivi (continuativi) in relazione ai servizi di investimento prestati ai clienti interessati, la Banca inserisce anche informazioni per i propri clienti su base individuale in merito all'importo effettivo dei pagamenti o

benefici ricevuti o pagati su base continuativa. I benefici non monetari minori sono descritti in modo generico.

2.6 MONITORAGGIO

La Banca, al fine di garantire l'efficace gestione degli incentivi, ha previsto lo svolgimento di un'attività di monitoraggio nel continuo, volta a verificare la legittimità delle commissioni attraverso il presidio sistematico del processo di rilevazione e gestione delle stesse.

In particolare, ogniqualvolta verrà definito un nuovo accordo di distribuzione/collocamento le funzioni responsabili della definizione e della gestione dell'assetto commissionale dovranno verificare il rispetto delle indicazioni contenute nel presente documento.

3 INCENTIVI IN RELAZIONE ALLA RICERCA

La prestazione di servizi di ricerca da parte di soggetti Terzi rispetto alla Banca non è considerata un incentivo qualora sia ricevuta in cambio di uno dei seguenti elementi:

- a) pagamenti diretti da parte della Banca sulle base delle proprie risorse;
- b) pagamenti da un conto di pagamento per la ricerca separato controllato dalla Banca, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni relative al funzionamento del conto:
 - i. il conto di pagamento per la ricerca è finanziato da uno specifico onere per la ricerca a carico del cliente;
 - ii. come parte dell'istituzione di un conto di pagamento per la ricerca e della fissazione dell'onere di ricerca d'accordo con i clienti, la Banca stabilisce e valuta regolarmente un bilancio per la ricerca come misura amministrativa interna;
 - iii. la Banca è ritenuta responsabile del conto di pagamento per la ricerca;
 - iv. la Banca valuta regolarmente la qualità della ricerca acquistata in base a criteri di qualità robusti e alla sua capacità di contribuire a migliori decisioni di investimento.

In caso contrario, la ricerca in materia di investimenti ricade nella disciplina degli incentivi e la relativa ammissibilità deve essere valutata in base ai criteri definiti nella presente Policy.

Quando si avvale del conto di pagamento per la ricerca, la Banca fornisce ai clienti le seguenti informazioni:

- a) prima della prestazione di un servizio di investimento ai clienti, informazioni sull'importo iscritto in bilancio per la ricerca e sull'importo dell'onere per la ricerca stimato per ciascuno di essi;
- b) informazioni annuali sui costi totali che ognuno di essi ha sostenuto per la ricerca da parte di terzi.

4 ALLEGATI

Allegato 1 – Mappatura degli incentivi

Soggetto da cui sono percepiti	Tipologia Prodotto Finanziario	Servizio di investimento / Accessorio	Tipologia di Incentivo	Descrizione commissione	Ricevuta Pagata R/P	Natura dell'incentivo Monetario S/N	Entità degli incentivi non monetari	Importo/ Metodo di calcolo	Servizio prestato o modalità per innalzare la qualità del servizio
CASSA CENTRALE TRENTO	Gestioni patrimoniali	Distribuzione di gestioni patrimoniali di terzi	On going	Commissione di gestione	R	S		E' calcolata trimestralmente sul valore medio del patrimonio conferito in gestione (compreso il saldo del conto corrente indisponibile), secondo l'aliquota percentuale indicata nel contratto di gestione. La % è diversa secondo la linea di gestione scelta. min. di 0,40% annuale ad un max del 1,8% sull'importo della gestione. Viene retrocessa alla BCC: in misura che va dal 67% al 84%	a) fornitura di un servizio aggiuntivo o di livello superiore per il relativo cliente : - prestazione di consulenza non indipendente in materia di investimenti e accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari adeguati, tra cui strumenti di fornitori terzi di prodotti che non hanno legami stretti con la Banca - valutazione adeguatezza periodica - l'accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari, fornitura di strumenti a valore aggiunto come gli strumenti di informazioni oggettive, fornitura di relazioni periodiche sulla performance e i costi e oneri collegati b) assenza di benefici diretti alla Banca, ai suoi azionisti o dipendenti senza beneficio tangibile per il cliente interessato c) fornitura di un beneficio continuativo per il cliente interessato in relazione a un incentivo continuativo.
ASSIMOCO VITA - BCC VITA - EUROVITA	Polizze assicurative Ramo III	Distribuzione di prodotti finanziari assicurativi	Initial	Commissione di sottoscrizione	R	S		E' pagata dal cliente all'atto della sottoscrizione sotto forma di caricamento che riduce il valore del premio investito. La misura del caricamento differisce a seconda del prodotto. Essa va da un minimo del 0% ad un max del 2,00% sull'importo investito, in alcuni casi è un importo fisso oppure ha un minimo. Tale commissione viene retrocessa alla BCC: in misura che va dal 45% al 90%	a) fornitura di un servizio aggiuntivo o di livello superiore per il relativo cliente : - prestazione di consulenza non indipendente in materia di investimenti e accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari adeguati, tra cui strumenti di fornitori terzi di prodotti che non hanno legami stretti con la Banca - valutazione adeguatezza periodica - l'accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari, fornitura di strumenti a valore aggiunto come gli strumenti di informazioni oggettive, fornitura di relazioni periodiche sulla performance e i costi e oneri collegati b) assenza di benefici diretti alla Banca, ai suoi azionisti o dipendenti senza beneficio tangibile per il cliente interessato.

ASSIMOCO VITA - BCC VITA - EUROVITA	Polizze assicurative Ramo III	Distribuzione di prodotti finanziari assicurativi	On going	Commisione di gestione	R	S	La commissione è calcolata periodicamente sul valore del fondo interno, secondo l'aliquota percentuale indicata nella polizza. La misura della commissione differisce a seconda del prodotto assicurativo e/o della linea di investimento. Essa va da un minimo del 0,90% ad un max del 2,40% del montante gestito. La commissione viene retrocessa alla BCC: in misura che va dal 32% al 91%.	a) fornitura di un servizio aggiuntivo o di livello superiore per il relativo cliente : - prestazione di consulenza non indipendente in materia di investimenti e accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari adeguati, tra cui strumenti di fornitori terzi di prodotti che non hanno legami stretti con la Banca - valutazione adeguatezza periodica - l'accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari, fornitura di strumenti a valore aggiunto come gli strumenti di informazioni oggettive, fornitura di relazioni periodiche sulla performance e i costi e oneri collegati b) assenza di benefici diretti alla Banca, ai suoi azionisti o dipendenti senza beneficio tangibile per il cliente interessato c) fornitura di un beneficio continuativo per il cliente interessato in relazione a un incentivo continuativo.
ASSIMOCO VITA - BCC VITA - EUROVITA	Polizze assicurative Ramo I-III	Distribuzione di prodotti finanziari assicurativi	Initial	Commissione di sottoscrizione	R	S	E' pagata dal cliente all'atto della sottoscrizione sotto forma di caricamento che riduce il valore del premio investito. La misura del caricamento differisce a seconda del prodotto. Essa va da un minimo del 0% ad un max del 2,20% sull'importo investito. Tale commissione viene retrocessa alla BCC: in misura che va dal 36% al 50%	a) fornitura di un servizio aggiuntivo o di livello superiore per il relativo cliente : - prestazione di consulenza non indipendente in materia di investimenti e accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari adeguati, tra cui strumenti di fornitori terzi di prodotti che non hanno legami stretti con la Banca - valutazione adeguatezza periodica - l'accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari, fornitura di strumenti a valore aggiunto come gli strumenti di informazioni oggettive, fornitura di relazioni periodiche sulla performance e i costi e oneri collegati b) assenza di benefici diretti alla Banca, ai suoi azionisti o dipendenti senza beneficio tangibile per il cliente interessato.
ASSIMOCO VITA - BCC VITA - EUROVITA	Polizze assicurative Ramo I-III	Distribuzione di prodotti finanziari assicurativi	On going	Commisione di gestione	R	S	La commissione è calcolata periodicamente sul valore del fondo interno, secondo l'aliquota percentuale indicata nella polizza. La misura della commissione differisce a seconda del prodotto assicurativo e/o della linea di investimento. Essa va da un minimo del 0,85% ad un max del 1,95% del montante gestito. La commissione viene retrocessa alla BCC: in misura che va dal 29% al 47%.	a) fornitura di un servizio aggiuntivo o di livello superiore per il relativo cliente :- prestazione di consulenza non indipendente in materia di investimenti e accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari adeguati, tra cui strumenti di fornitori terzi di prodotti che non hanno legami stretti con la Banca- valutazione adeguatezza periodica- l'accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari, fornitura di strumenti a valore aggiunto come gli strumenti di informazioni oggettive, fornitura di relazioni periodiche sulla performance e i costi e oneri collegati b) assenza di benefici diretti alla Banca, ai suoi azionisti o dipendenti senza beneficio tangibile per il cliente interessatoc) fornitura di un beneficio continuativo per il cliente interessato in relazione a un incentivo continuativo.

ASSIMOCO VITA - BCC VITA - EUROVITA	Polizze assicurative Ramo V	Distribuzione di prodotti finanziari assicurativi	Initial	Commissione di sottoscrizione	R	S	E' pagata dal cliente all'atto della sottoscrizione sotto forma di caricamento che riduce il valore del premio investito. La misura del caricamento differisce a seconda del prodotto. Essa va da un minimo del 0,38% ad un max del 4,00% sull'importo investito. Tale commissione viene retrocessa alla BCC: in misura che va dal 45% al 59%	a) fornitura di un servizio aggiuntivo o di livello superiore per il relativo cliente : - prestazione di consulenza non indipendente in materia di investimenti e accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari adeguati, tra cui strumenti di fornitori terzi di prodotti che non hanno legami stretti con la Banca - valutazione adeguatezza periodica - l'accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari, fornitura di strumenti a valore aggiunto come gli strumenti di informazioni oggettive, fornitura di relazioni periodiche sulla performance e i costi e oneri collegati b) assenza di benefici diretti alla Banca, ai suoi azionisti o dipendenti senza beneficio tangibile per il cliente interessato.
ASSIMOCO VITA - BCC VITA - EUROVITA	Polizze assicurative Ramo V	Distribuzione di prodotti finanziari assicurativi	On going	Commisione di gestione	R	S	Viene calcolata sul montante gestito fatta salva la rivalutazione minima garantita a favore del cliente. La commissione è calcolata periodicamente sul valore del fondo interno, secondo l'aliquota percentuale indicata nella polizza. La misura della commissione differisce a seconda del prodotto assicurativo. Essa va da un minimo del 0,50% ad un max del 1,40% del montante gestito. La commissione viene retrocessa alla BCC: in misura che va dal 45% al 50%.	a) fornitura di un servizio aggiuntivo o di livello superiore per il relativo cliente : - prestazione di consulenza non indipendente in materia di investimenti e accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari adeguati, tra cui strumenti di fornitori terzi di prodotti che non hanno legami stretti con la Banca - valutazione adeguatezza periodica - l'accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari, fornitura di strumenti a valore aggiunto come gli strumenti di informazioni oggettive, fornitura di relazioni periodiche sulla performance e i costi e oneri collegati b) assenza di benefici diretti alla Banca, ai suoi azionisti o dipendenti senza beneficio tangibile per il cliente interessato c) fornitura di un beneficio continuativo per il cliente interessato in relazione a un incentivo continuativo.
BCC RISPARMIO & PREVIDENZA SGR – NORD EST ASSET MANAGEMENT S.A.	Fondi	Collocamento	Initial	Commissione di sottoscrizione	R	S	Commissione pagata dal cliente all'atto della sottoscrizione sotto forma di un minor capitale investito nel rispettivo fondo. La misura della commissione è diversa secondo il fondo scelto. Essa va da un min. di 0% ad un max del 3% sull'importo investito. Viene retrocessa totalmente alla BCC: 100%	a) fornitura di un servizio aggiuntivo o di livello superiore per il relativo cliente : - prestazione di consulenza non indipendente in materia di investimenti e accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari adeguati, tra cui strumenti di fornitori terzi di prodotti che non hanno legami stretti con la Banca - valutazione adeguatezza periodica - l'accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari, fornitura di strumenti a valore aggiunto come gli strumenti di informazioni oggettive, fornitura di relazioni periodiche sulla performance e i costi e oneri collegati b) assenza di benefici diretti alla Banca, ai suoi azionisti o dipendenti senza beneficio tangibile per il cliente interessato.

BCC RISPARMIO & PREVIDENZA SGR – NORD EST ASSET MANAGEMENT S.A.	Fondi	Collocamento	On going	Commissione di gestione	R	S	E' calcolata sul valore delle quote detenute dal cliente secondo le metodologie adottate da ciascun OICR. Tale commissione determina per il cliente un minor valore delle quote da lui possedute. La misura della commissione è diversa secondo il fondo collocato. Essa va da un min. di 0,30% ad un max 2,10% dell'importo. La commissione viene retrocessa alla BCC: in misura che va dal 15% al 69%.	a) fornitura di un servizio aggiuntivo o di livello superiore per il relativo cliente :- prestazione di consulenza non indipendente in materia di investimenti e accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari adeguati, tra cui strumenti di fornitori terzi di prodotti che non hanno legami stretti con la Banca- valutazione adeguatezza periodica- l'accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari, fornitura di strumenti a valore aggiunto come gli strumenti di informazioni oggettive, fornitura di relazioni periodiche sulla performance e i costi e oneri collegati b) assenza di benefici diretti alla Banca, ai suoi azionisti o dipendenti senza beneficio tangibile per il cliente interessatoc) fornitura di un beneficio continuativo per il cliente interessato in relazione a un incentivo continuativo.
BCC RISPARMIO & PREVIDENZA SGR in qualità di collocatore di emittenti Sicav diverse	SICAV (diversi emittenti)	Collocamento	Initial	Commissione di sottoscrizione	R	S	Commissione pagata dal cliente all'atto della sottoscrizione sotto forma di un minor capitale investito nella Sicav. La misura della commissione è diversa secondo il prodotto scelto. Essa va da un min. di 0% ad un max del 5% sull'importo investito. Viene retrocessa totalmente alla BCC: 100%	a) fornitura di un servizio aggiuntivo o di livello superiore per il relativo cliente :- prestazione di consulenza non indipendente in materia di investimenti e accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari adeguati, tra cui strumenti di fornitori terzi di prodotti che non hanno legami stretti con la Banca - valutazione adeguatezza periodica - l'accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari, fornitura di strumenti a valore aggiunto come gli strumenti di informazioni oggettive, fornitura di relazioni periodiche sulla performance e i costi e oneri collegati b) assenza di benefici diretti alla Banca, ai suoi azionisti o dipendenti senza beneficio tangibile per il cliente interessato.
BCC RISPARMIO & PREVIDENZA SGR in qualità di collocatore di emittenti Sicav diverse	SICAV (diversi emittenti)	Collocamento	On going	Commissione di gestione	R	S	Tale commissione determina per il cliente un minor valore delle quote da lui possedute. La misura della commissione è diversa secondo la Sicav scelta. Essa va da un min. di 0,07% ad un max 3,300% dell'importo. La commissione viene retrocessa alla BCC: in misura che va dal 16% al 70%.	a) fornitura di un servizio aggiuntivo o di livello superiore per il relativo cliente :- prestazione di consulenza non indipendente in materia di investimenti e accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari adeguati, tra cui strumenti di fornitori terzi di prodotti che non hanno legami stretti con la Banca - valutazione adeguatezza periodica - l'accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari, fornitura di strumenti a valore aggiunto come gli strumenti di informazioni oggettive, fornitura di relazioni periodiche sulla performance e i costi e oneri collegati b) assenza di benefici diretti alla Banca, ai suoi azionisti o dipendenti senza beneficio tangibile per il cliente interessato c) fornitura di un beneficio continuativo per il cliente interessato in relazione a un incentivo continuativo.

ICCREA BANCA per conto di EMITTENTI STRUMENTI FINANZIARI TERZI	Azioni, obbligazioni	Collocamento	Initial	Commissione di up front	R	S	Le commissioni sono incluse nel prezzo pagato dal cliente per lo strumento finanziario ed esplicitate nei prospetti informativi relativi all'offerta al pubblico. Si tratta di una percentuale sul nominale collocato, si solito non superiore al 2% di cui viene retrocesso alla BCC max l' 80%.	a) fornitura di un servizio aggiuntivo o di livello superiore per il relativo cliente : - prestazione di consulenza non indipendente in materia di investimenti e accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari adeguati, tra cui strumenti di fornitori terzi di prodotti che non hanno legami stretti con la Banca - valutazione adeguatezza periodica - l'accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari, fornitura di strumenti a valore aggiunto come gli strumenti di informazioni oggettive, fornitura di relazioni periodiche sulla performance e i costi e oneri collegati b) assenza di benefici diretti alla Banca, ai suoi azionisti o dipendenti senza beneficio tangibile per il cliente interessato.
ICCREA BANCA SPA	Obbligazioni	Collocamento	Initial	Commissione di up front	R	S	Tale commissione è inclusa nel prezzo pagato dal cliente ed esplicitata nei prospetti informativi relativi all'offerta al pubblico. La misura della commissione differisce a seconda dello strumento finanziario collocato. Consiste in una percentuale del valore nominale sottoscritto, max 2%.	a) fornitura di un servizio aggiuntivo o di livello superiore per il relativo cliente :- prestazione di consulenza non indipendente in materia di investimenti e accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari adeguati, tra cui strumenti di fornitori terzi di prodotti che non hanno legami stretti con la Banca- valutazione adeguatezza periodica- l'accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari, fornitura di strumenti a valore aggiunto come gli strumenti di informazioni oggettive, fornitura di relazioni periodiche sulla performance e i costi e oneri collegati b) assenza di benefici diretti alla Banca, ai suoi azionisti o dipendenti senza beneficio tangibile per il cliente interessato.
DIRECTA SIM	Strumenti finanziari quotati sui mercati regolamentati, futures, option	Distribuzione del servizio ricezione e trasmissione di ordini prestato da terzi mediante Trading on line	On going	Commissioni di negoziazione	R	S	Directa S.I.M.p.A. riconosce trimestralmente alla BCC la retrocessione di una percentuale delle commissioni nette generate dai clienti della BCC come segue: 1) 10% fino a € 10,000 di commissioni di intermediazione nette mensili. 2) 20% sull'importo di commissioni di intermediazione nette mensili eccedente la somma al punto 1).	a) fornitura di un servizio aggiuntivo o di livello superiore per il relativo cliente : - prestazione di consulenza non indipendente in materia di investimenti e accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari adeguati, tra cui strumenti di fornitori terzi di prodotti che non hanno legami stretti con la Banca - valutazione adeguatezza periodica - l'accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari, fornitura di strumenti a valore aggiunto come gli strumenti di informazioni oggettive, fornitura di relazioni periodiche sulla performance e i costi e oneri collegati b) assenza di benefici diretti alla Banca, ai suoi azionisti o dipendenti senza beneficio tangibile per il cliente interessato c) fornitura di un beneficio continuativo per il cliente interessato in relazione a un incentivo continuativo.

MINISTERO DEL TESORO - ICCREA BANCA SPA		Collocamento, (sottoscrizione titoli di stato mediante asta e collocamento diretto sul mercato (CCT, BTP, BTP Italia, CTZesclusi BOT)	On going	Retrocessione dello sconto applicato dal Tesoro .	R	S		Percentuale sul nominale collocato meno lo 0,01%	a) fornitura di un servizio aggiuntivo o di livello superiore per il relativo cliente : - prestazione di consulenza non indipendente in materia di investimenti e accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari adeguati, tra cui strumenti di fornitori terzi di prodotti che non hanno legami stretti con la Banca - valutazione adeguatezza periodica - l'accesso a una vasta gamma di strumenti finanziari, fornitura di strumenti a valore aggiunto come gli strumenti di informazioni oggettive, fornitura di relazioni periodiche sulla performance e i costi e oneri collegati b) assenza di benefici diretti alla Banca, ai suoi azionisti o dipendenti senza beneficio tangibile per il cliente interessato c) fornitura di un beneficio continuativo per il cliente interessato in relazione a un incentivo continuativo.
BCC RISPARMIO & PREVIDENZA SGR NORD EST ASSET MANAGEMENT S.A. EMITTENTI SICAV COMPAGNIE ASSICURATIVE ICCREA BANCA SPA	SICAV - Fondi - Prodotti assicurativi - Strumenti finanziari	Collocamento	On going	Attività di aggiornamento e formazione effettuata dalle Società Prodotto presso le sedi delle BCC, tale attività ha frequenza almeno annuale ed è destinata esclusivamente a garantire aggiornamento e accrescimento dei consulenti finanziari	R	N	minore		
BCC RISPARMIO & PREVIDENZA SGR – NORD EST ASSET MANAGEMENT S.A. - COMPAGNIE ASSICURATIVE	SICAV - Fondi - Prodotti assicurativi - Strumenti finanziari	Collocamento	On going	Partecipazione a convegni, seminari e altri eventi formativi organizzati dalle Società prodotto in sedi esterne ai quali la banca viene invitata a partecipare (direttamente o indirettamente per il tramite di BCC Retail). I costi di trasporto, vitto e alloggio sono a carico della SICAV/SGR che organizza gli incontri	R	N	minore		
BCC RISPARMIO & PREVIDENZA SGR – NORD EST ASSET MANAGEMENT S.A. - COMPAGNIE ASSICURATIVE	SICAV - Fondi - Prodotti assicurativi	Collocamento	On going	Alcuni dipendenti partecipano a incontri/corsi organizzati fuori dai locali della Banca a cui seguono pranzi, cene o visite guidate offerte dall'organizzatore	R	N	minore		
BCC RISPARMIO & PREVIDENZA SGR – NORD EST ASSET MANAGEMENT S.A. - COMPAGNIE ASSICURATIVE	SICAV - Fondi - Prodotti assicurativi	Collocamento	On going	Distribuzione di documentazione generica, circa uno strumento finanziario o un servizio di investimento, ai dipendenti partecipanti agli incontri/corsi	R	N	minore		
BCC RISPARMIO & PREVIDENZA SGR – NORD EST ASSET MANAGEMENT S.A. - COMPAGNIE ASSICURATIVE	SICAV - Fondi - Prodotti assicurativi	Collocamento	On going	Creazione congiunta di campagne pubblicitarie esclusivamente con carattere informativo e/o la predisposizione di materiale di marketing co-branded sempre con carattere informativo	R	N	non minore		

BCC RISPARMIO & PREVIDENZA SGR – NORD EST ASSET MANAGEMENT S.A. - COMPAGNIE ASSICURATIVE	SICAV - Fondi - Prodotti assicurativi	Collocamento	On going	Elaborazione di materiale informativo destinato con modalità di vario tipo, ai referenti finanziari e/o al personale di vendita dei distributori e/o ai clienti del distributore	R	N	non minore		
BCC RISPARMIO & PREVIDENZA SGR – NORD EST ASSET MANAGEMENT S.A. - COMPAGNIE ASSICURATIVE	SICAV - Fondi - Prodotti assicurativi	Collocamento	On going	Supporto informativo a distanza per i referenti finanziari e/o il personale di vendita dei distributori e/o i clienti del distributore	R	N	minore		
BCC RISPARMIO & PREVIDENZA SGR – NORD EST ASSET MANAGEMENT S.A. - COMPAGNIE ASSICURATIVE	SICAV - Fondi - Prodotti assicurativi	Collocamento	On going	Organizzazione di eventi con carattere informativo destinati esclusivamente a garantire l'aggiornamento e l'accrescimento professionale dei consulenti finanziari e del personale di vendita dei distributori	R	N	minore		
BCC RISPARMIO & PREVIDENZA SGR – NORD EST ASSET MANAGEMENT S.A. - COMPAGNIE ASSICURATIVE	SICAV - Fondi - Prodotti assicurativi	Collocamento	On going	Fornitura al distributore di materiale inerente all'attività di formazione (ad esempio, letteratura rilevante, materiale scritto e software)	R	N	minore		
BCC RISPARMIO & PREVIDENZA SGR – NORD EST ASSET MANAGEMENT S.A. - COMPAGNIE ASSICURATIVE	SICAV - Fondi - Prodotti assicurativi	Collocamento	On going	Organizzazione di eventi formativi, in collaborazione con partner terzi, rivolti alla clientela esistente e/o prospect con finalità di approfondimenti sulla gamma prodotti offerta, sui servizi di investimento o su tematica di mercato e finanza comportamentale	R	N	non minore		
ACCADEMIA BCC			On going	Supporto nella creazione di sistemi di formazione a distanza per i consulenti finanziari e/o il personale di vendita dei distributori	R	N	non minore		
BCC RISPARMIO & PREVIDENZA SGR – NORD EST ASSET MANAGEMENT S.A. - COMPAGNIE ASSICURATIVE	SICAV - Fondi - Prodotti assicurativi	Collocamento	On going	Partecipazione per la formazione del personale della Società a seminari organizzati dal distributore o da un terzo e la contribuzione ai relativi costi di organizzazione, purché: - la partecipazione risponda ad un obiettivo di formazione e - il contributo erogato dalla Società risulti ragionevole e proporzionato alla partecipazione, tenuto conto del tempo e delle sessioni del seminario	R	N	minore		